

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2315 del 11/05/2021
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 per lo stabilimento sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce 261 e Via Saragat n. 63.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2404 del 11/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno undici MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 per lo stabilimento sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce 261 e Via Saragat n. 63.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – PUNTOPAN SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/2016 a PUNTOPAN SRL; successivamente aggiornata e volturata in favore di PUNTOBOX FURGONI SRL con determinazione n. DET-AMB-2017-5786 del 30/10/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/11/2017;

Atteso che con DET-AMB-2017-5786 del 30/10/2017 è stato ricompreso nella medesima Autorizzazione Unica Ambientale anche lo stabilimento sito in Via Saragat n. 68, pertanto l'attività viene svolta all'interno di due capannoni adiacenti, il primo con accesso da Via Teresa Noce n. 261 e il secondo da Via Giuseppe Saragat n. 63;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'ALLEGATO B, il Nulla-osta acustico di cui alla L. 447/1995.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 27/01/2021, acquisita al Prot. Com.le 2012 e da Arpae al PG/2021/14152 del 28/01/2021, da **PUNTOBOX FURGONI SRL** nella persona di Antonaci Oliviero, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 5434 del 16/03/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/42631, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 18/03/2021 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Com.le 5567 e da Arpae al PG/2021/44471;

Visto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 8703 del 11/05/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/74030, il Responsabile del VI Settore del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: “ (...) *Visto quanto riportato nella Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma del Dott. Paolo Bilancioni del 13/01/2021, dove viene dichiarato che le modifiche effettuare allo stabilimento non alterano il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997.*

(...) SI PRENDE ATTO

per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, prodotta dal tecnico competente in acustica Dott. Paolo Bilancioni, inerente lo stabilimento sito all'interno dei due capannoni adiacenti, il primo con

accesso da Via Teresa Noce n. 261 e il secondo da Via Giuseppe Saragat n. 63 a Forlimpopoli della ditta **PUNTO BOX FURGONI S.r.l.** riferito al procedimento in essere.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 05/05/2021, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione all'**aggiornamento** della Determinazione sopracitata sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – PUNTOPAN SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/2016, **come successivamente aggiornata e volturata in favore di PUNTOBOX FURGONI SRL, come segue:**
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A della medesima, con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/16 prot. n. 1577, successivamente aggiornata con determinazione n. DET-AMB-2017-5786 del 30/10/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/11/17 prot. n. 17569 a PUNTOBOX FURGONI srl.

Con l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto si richiede quanto di seguito indicato:

- alla emissione E1 sono attualmente collegati una sega per legno, una sega a nastro e un pantografo per il taglio del poliuretano;
- al fine di separare le lavorazioni di taglio legno e taglio poliuretano, e quindi di separare le polveri di scarto, nonché di migliorare l'efficacia di captazione, il sistema di captazione, aspirazione e convogliamento sarà così razionalizzato:
 - saranno dismesse la sega per legno e la sega a nastro per il taglio del poliuretano;
 - saranno installati due nuovi macchinari per il taglio dei componenti in legno (squadratrice e sega a nastro verticale), dotati captazione, aspirazione e convogliamento degli inquinanti ad un nuovo camino di emissione E5, previo abbattimento delle polveri prodotte mediante filtro a maniche;
 - alla emissione E1 rimarrà collegato il solo pantografo utilizzato per il taglio poliuretano, senza variazione dei valori autorizzati (portata, durata, altezza);
- il filtro a maniche esistente installato sulla emissione E1 sarà dotato di sistema chiuso di scarico delle polveri.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae, in quanto relativamente alla emissione modificata E1 e alla nuova emissione E5 i riferimenti normativi e regolamentari, nonché le condizioni prescritte per attività simili già presenti nello stabilimento, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'aggiornamento della autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto altresì non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, riguardo alle modifiche richieste dalla Ditta, ha espresso le seguenti valutazioni:

- nuova emissione E5 *“Taglio componenti in legno (sega a nastro, squadratrice)”* – Portata 1.500 Nmc/h, durata 1 h/g, impianto di abbattimento filtro a maniche. L'attività è compresa al punto 4.3.1 *“Lavorazioni meccaniche in genere: trancitura, macinazione, tronatura, spianatura, taglio,*

squadratura, bordatura, profilatura, bedanatura, ecc.” dei criteri tecnici regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, nonché al punto 2. dell'Allegato 4.5 *“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (esclusa la verniciatura)”* alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.: entrambi i punti sopraccitati fissano un valore limite in emissione per l'inquinante *“polveri totali”* pari a 10 mg/Nmc. La Ditta dovrà effettuare i tre monitoraggi previsti in fase di messa a regime della emissione, successivamente i monitoraggi dovranno avere una periodicità almeno annuale;

- emissione modificata E1 *“Taglio componenti in poliuretano (pantografo)”* – Portata 10.000 Nmc/h, durata 4 h/g, impianto di abbattimento filtro a maniche con pressostato differenziale. L'attività è compresa al punto 4.5.21 *“Taglio fresatura nella lavorazione di lastre e blocchi in poliuretano espanso”* dei criteri tecnici regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, nel quale si fissano i valori limite in emissione per gli inquinanti *“materiale particellare”*, pari a 20 mg/Nmc, e *“Sostanze Organiche Volatili”* pari a 500 mg/Nmc. L'attività può altresì essere ricompresa al punto 8. dell'Allegato 4.3 *“Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg”*, che fissa un valore limite in emissione pari a 10 mg/Nmc per l'inquinante *“polveri totali”*. Ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i. per l'inquinante *“polveri totali”* si applica il valore limite più restrittivo pari a 10 mg/Nmc, mentre per l'inquinante *“Sostanze Organiche Volatili”* si conferma il valore limite pari a 500 mg/Nmc. In merito ai monitoraggi da effettuare dalla Ditta, tenuto conto che:

- si ritengono valide le valutazioni effettuate nelle precedenti istruttorie per quanto concerne l'inquinante *“Sostanze Organiche Volatili”*, di seguito riportate: *“In considerazione del valore elevato fissato dalla norma in 500 mg/Nmc per il parametro Sostanze Organiche Volatili, si ritiene che ci si possa attendere sicuramente il rispetto del limite normativo e pertanto si valuta che l'attività venga esentata dagli autocontrolli annuali per tale inquinante, fatta salva l'effettuazione dei controlli in fase di messa a regime dell'impianto”*;
- l'emissione comprendeva, oltre al pantografo, altri macchinari ed attività che, in virtù della modifica in oggetto, non saranno più collegati al camino E1;
- l'emissione resterà invariata nelle caratteristiche autorizzate (portata, durata, altezza), nonché negli inquinanti emessi, ed è dotata di impianto di abbattimento rispondente alla migliore tecnologia per quanto riguarda l'abbattimento delle polveri;

si ritiene di non prescrivere alcun monitoraggio di verifica a fronte della modifica, confermando pertanto la prescrizione contenuta nella precedente autorizzazione: *“La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle emissioni E1 (solo parametro “polveri totali”) ed E2 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato”*.

Per le emissioni E2 e E4 non oggetto di modifica si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni riportate nella precedente autorizzazione.

Il Comune di Forlimpopoli, coinvolto all'interno del procedimento di modifica sostanziale dell'AUA, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del responsabile dell'endo-procedimento succitate, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione,

conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/16 prot. n. 1577, successivamente aggiornata con determinazione n. DET-AMB-2017-5786 del 30/10/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/11/17 prot. n. 17569, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 27/01/2021 P.G.N. 2012, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. IT1 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO (26 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT2 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO (26 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT3 – CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI (70 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT4 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO (26 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT5 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO (26 kW, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non assoggettata alla presente autorizzazione:

EMISSIONE N. E3 – POMPA DA VUOTO PER RIMOZIONE BOLLE ARIA

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non rientra nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di progettazione, costruzione, riparazione e commercializzazione di allestimenti isotermici sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – TAGLIO COMPONENTI IN POLIURETANO (pantografo)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	500	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – STAMPAGGIO PANNELLI

Portata massima	14.500	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili	200	mg/Nmc
di cui Isocianati	5	mg/Nmc

**EMISSIONE N. E4 – ASPIRAZIONE LEVIGATURA/CARTEGGIATURA E RITOCCHI PANNELLI
(gelcottatura, resinatura e stuccatura)**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. E5 – TAGLIO COMPONENTI IN LEGNO (sega a nastro, squadratrice)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

1. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E5 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpa e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa (PEC: aofc@cert.arpae.emr.it), e al Comune di Forlimpopoli la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E5**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
5. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alla **nuova emissione E5** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da

indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

6. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E1 (solo parametro "polveri totali"), E2, E4 e E5 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
7. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.